



LA DELOREAN E MUSEO NICOLIS VANNO A RITMO DI RAP

VILLAFRANCA (mrz) Un viaggio nel passato. Un «ritorno al futuro». Difficile dimenticare questo film degli anni '80, considerato un'icona del cinema capace a riscuotere un enorme successo a livello internazionale.

Un film che lanciò nel mondo cinematografico Michael J. Fox, ma ancor di più la mitica DeLorean «Dmc 12». Una auto che ha fatto storia, nata per merito di una delle più controverse figure del mondo automobilistico fra gli anni sessanta e gli anni ottanta, **John Z. DeLorean**.

La «moda» di questa vettura non è mai passata. La vettura da lui creata, la Dmc 12, anche se dotata di un motore di derivazione Peugeot, che non le consentiva prestazioni esaltanti, ha comunque lasciato una traccia fra le granturismo di quegli anni. Alla progettazione del telaio aveva contribuito anche Colin Chapman, il patron della Lotus; la carrozzeria invece, costruita interamente in acciaio satinato con l'apertura delle porte ad ali di gabbiano porta la firma di Giorgio Giugiaro. Quest'auto ora ritorna dopo anni e anni agli onori della cronaca.

E' uscito infatti il nuovo singolo «Piccole Cose» dei due artisti Fedez e J-Ax in duetto con **Alessandra Amoroso**. Assieme a J-Ax, nel video compare anche la mitica DeLorean del Museo Nicolis di Verona, resa appunto famosa in tutto il mondo dal film Ritorno al Futuro.

«L'auto che unisce passato, presente e futuro continua a farlo anche nella musica - spiega la presidente **Silvia Nicolis** -. E lo fa in un modo che rispecchia la missione del Museo».

Il sodalizio tra i due cantanti, infatti, ha prodotto testi che riflettono sul presente e su quello che la tecnologia e i ritmi accelerati rischiano di farci dimenticare: «Relazioni umane, l'attenzione al momento, il vivere i nostri sentimenti prima di postarli».

«E' un pensiero che sta attraversando l'arte e la filosofia ed è il messaggio del Museo Nicolis: andare avanti nella modernità portando con sé le cose belle che ci vengono dal passato». «Anche i video musicali, del resto, sono una forma d'arte e il nostro Museo, che racchiude oltre mille tra auto, bici, moto e oggetti d'epoca prodotti dall'ingegno umano, si con-

sidera completamente contemporaneo: non un museo tradizionale, ma uno spazio di cultura che condivide, stimola e partecipa attivamente al suo tempo».

Il video, pubblicato sul canale Youtube, è un susseguirsi di immagini concrete e scene fantastiche e surreali. Gli artisti parlano di sogni: «il mio più grande orgoglio non è la porsche che ho appena parcheggiato fuori». «Quante macchine veloci compriamo in leasing che non ci danno le emozioni della prima bici. Quanti hotel con la piscina e la palestra, doccia ipermoderna poi non capisci l'acqua calda e l'acqua fredda» cantano. Da queste parole si possono intuire tante cose. Meglio le piccole cose, ma significative. A voi ogni interpretazione.

La «mitica» auto resa famosa in tutto il mondo dal film «Ritorno al Futuro» protagonista del nuovo singolo «Piccole Cose» dei due artisti Fedez e J-Ax in duetto con **Alessandra Amoroso**. Il messaggio è quello di andare avanti nella modernità di oggi portando con sé le cose belle che ci vengono dal passato



L'AUTO La DeLorean «Dmc 12» di «Ritorno al futuro» con a bordo J-Ax durante un momento della registrazione del video musicale. In basso, Silvia Nicolis, presidente del Museo Nicolis: «Bisogna andare avanti nella modernità portando con sé le cose belle che ci vengono dal passato»



Sopra una immagine del video con Fedez. A lato una scena del film «Ritorno al futuro»

